

Pratica SinaDoc n. 22228/2017

Spett.le Versalis SpA
Stabilimento di Ravenna
Via Baiona n. 107
48123 Ravenna
c.a. Ing. Baldrati Paolo

p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Via C. Colombo n. 44
00147 Roma

Ravenna, 31/07/2017

Oggetto: Decreto DEC-MIN-0000137 del 29/05/2017 di **aggiornamento per riesame e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata alla società **Versalis S.p.A.** con decreto DVA-DEC-2011-0000518 del 16/09/2011 per l'esercizio dell'installazione sita nel Comune di Ravenna - Obblighi di natura finanziaria per l'esercizio di operazioni di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti - Determinazione garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi

PREMESSO che, alla luce del nuovo riparto di competenze definito dalla LR n. 13/2015 e smi, a far data dal 01/01/2016 la Regione Emilia-Romagna esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni ambientali, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE). In particolare, compete alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente di ARPAE svolgere, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, in precedenza esercitate dalla Provincia;

VISTO il decreto DEC-MIN-0000137 del 29/05/2017, pubblicato su G.U. Serie Generale n. 138 del 16/06/2017, di aggiornamento per riesame e modifica sostanziale dell'AIA rilasciata alla società Versalis S.p.A. con decreto DVA-DEC-2011-0000518 del 16/09/2011 per l'esercizio dell'installazione sita nel Comune di Ravenna, Via Baiona n. 107;

VISTE in particolare le salvaguardie finanziarie richieste (al capitolo 11 del parere istruttorio reso il 11/04/2017 con prot. n. CIPPC 521/2017 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC che costituisce parte integrante del suddetto decreto DEC-MIN-0000137 del 29/05/2017) per l'esercizio nell'installazione delle operazioni di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti anche pericolosi autorizzate con l'AIA stessa, per cui la garanzia finanziaria in essere già prestata a favore della Provincia di Ravenna dovrà essere adeguata in termini di importo (per aumento della capacità massima istantanea di stoccaggio), durata (da estendere alla nuova validità dell'AIA) e beneficiario (ARPAE alla luce del rinnovato riparto di competenze di cui alla LR n. 13/2015);

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti anche pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto viene pertanto rideterminata secondo le modalità indicate nella *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

CONSIDERATO che per le operazioni di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti, ai sensi della DGR n. 1991/2003 soprarichiamata, la garanzia finanziaria è da intendersi riferita alla capacità massima istantanea di stoccaggio, distinta per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi, come indicata nell'atto autorizzativo;

DATO ATTO che, ai fini della rideterminazione dell'importo della garanzia finanziaria in questione, i dati aggiornati rilevabili nell'AIA vigente risultano i seguenti:

- Capacità massima istantanea di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti non pericolosi: 2.282 tonnellate
- Capacità massima istantanea di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti pericolosi: 3.090 tonnellate

VISTA la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie da prestare per l'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti per le imprese in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

CONSIDERATA la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO14001:2004 in possesso del Gestore (certificato n. 2767, Certiquality) per cui, ai sensi della Legge n. 1/2001, è ridotto del 40% l'ammontare della garanzia finanziaria da prestare a favore di ARPAE;

ATTESO che tale garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

Tutto ciò premesso e considerato, a riscontro dell'istanza avanzata dal Gestore con nota Prot. DIRS/144/PB/sr/lb del 05/07/2017 (ns. PGRA/2017/9422), con la presente

SI DISPONE che

per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti anche pericolosi nell'installazione autorizzata con l'AIA in oggetto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il Gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data di ricevimento della presente a prestare a favore di questa Agenzia (ARPAE - Direzione Generale – Via Po, 40139 Bologna) nuova garanzia finanziaria di durata pari a quella dell'AIA, maggiorata di 2 anni, per un importo complessivamente pari a € **655.188,00** così rideterminato:

- Importo garanzia finanziaria: $2.282 \text{ t} \times 140 \text{ €/t} + 3.090 \text{ t} \times 250 \text{ €/t} = 1.091.980 \text{ €} \rightarrow (-40\%) 655.188 \text{ €}$

ovvero ad adeguare in tal senso (in termini di importo, durata e beneficiario), tramite appendice, la garanzia finanziaria attualmente in essere.

La garanzia finanziaria deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, le operazioni di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti anche pericolosi possono essere proseguite nell'installazione alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Tale garanzia finanziaria richiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio dei rifiuti anche pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

SAC di Ravenna
Il Dirigente
(Dott. Alberto Rebucci)

Documento firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: Ing. Chemeri Francesca
Tel. 0544-258216 Fax 0544-258014 e-mail: fchemeri@arpae.it